

Giovedì 30 ottobre, presso il Cinema Fierro, c'è stato l'omaggio e il ricordo della prof.ssa Salvatrice Montagna, organizzato dall'Associazione Ginestra presieduta da Anna Dello Buono, che ha visto i contributi e la partecipazione del Dirigente scolastico Rino Damiano De Stefano e della prof.ssa Teresa Romei.

Il ricordo di Salva si è articolato su tre aspetti della sua personalità: quello dell'impegno sociale in una associazione di donne, quello professionale e quello dei rapporti umani e di amicizia.

Anna Dello Buono nel suo intervento ha quindi messo in evidenza gli aspetti dell'impegno sociale che Salva ha profuso nel tempo, a cominciare dalla disponibilità a far parte della nascente Associazione Ginestra, firmandone nel 2004, l'atto di fondazione. Nel corso dei dieci anni di attività ha dato un suo contributo di presenza, di proposta e partecipazione alle iniziative intraprese sia di carattere solidale che sociale. Altro aspetto di grande rilievo è stato l'incarnare uno dei valori fondanti di "Ginestra", come la laicità di pensiero.

Una mentalità laica che la portava ad avere rispetto delle posizioni culturali, religiose, etiche diverse dalle sue e verso le quali non esprimeva mai giudizi morali di "bene" o di "male", di approvazione o di disapprovazione. Con le diversità le piaceva misurarsi e trarne elementi di riflessione e crescita umana ed intellettuale. Una larghezza di vedute che coincideva con le sue certezze e i suoi orientamenti sui temi eticamente sensibili. Metteva in pratica il principio della convivenza, dell'accettazione delle diversità in maniera "cristiana", tollerante. Ricercava il confronto e si misurava con le novità che considerava sempre una sfida positiva. È questo l'atteggiamento avuto sia nelle scelte di vita quotidiana che nei rapporti interpersonali, professionali e familiari. A conclusione del suo intervento Anna Dello Buono ha ricordato come chi avesse conosciuto Salva ne abbia tratto un beneficio, in termini di amicizia, di disponibilità all'ascolto, di bei momenti e allegria.

Di seguito ha preso la parola il Dirigente scolastico Rino Damiano De Stefano, testimone dell'aspetto professionale di Salva. Una donna che della sua professione ha saputo fare una "missione", con forza d'animo travolgente e una spiccata vitalità "felicitemente" al servizio della Scuola. L'insegnamento come vocazione, unitamente alle sue infinite qualità morali ed umane evidenziate ancor più nel momento della malattia, della sofferenza. Una sofferenza portata con enorme dignità, mai d'impedimento ma stimolo a guardare avanti, a elargire sorrisi alla vita e agli amici.

Ultimo in ordine di tempo l'intervento della prof.ssa Teresa Romei, amica e profonda conoscitrice dello spirito di Salva. Ha dunque voluto omaggiare il ricordo dell'amica con parole piene di sincera ammirazione e stima, confluite con estrema sensibilità in una poesia inebriante dai toni armonicamente nobili e giusti, che ha toccato profondamente tutti i presenti in sala. Si è respirata una boccata di Salva, chi la conosceva si è sentito rappresentato e partecipe di quelle parole.

Ad impreziosire e rendere solenne la commemorazione, ha contribuito il magnifico concerto offerto dall'Orchestra "Insieme in armonia" dell'Istituto Comprensivo "G. PALATUCCI". Gli alunni si sono esibiti con grande bravura, scandendo con la loro musica, "l'inno alla vita" di Salva, un messaggio pieno d'amore, forza d'animo e dignità che ha profuso e regalato splendente generosità a tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerla.

Emilio Del Sordo